



In alto gli otto veterani, sopra Augusto Pagani e Mariapia Garavaglia

MARIAPIA GARAVAGLIA, GIÀ MINISTRO DELLA SANITÀ

«State sempre dalla parte del paziente»

● Mariapia Garavaglia è stata ministro della Sanità dal 1988 al 1992, oggi è vice presidente del Comitato di Bioetica. Ospite della giornata (e tornerà a giugno) infonde motivazione ai neo laureati: «Il medico ha il compito più delicato che c'è in una società, tutela la vita delle persone e c'è bisogno di grande consapevolezza, grande formazione, competenza che si corrobora continuamente».

Bisogna chinarsi sui bisogni dei più deboli in una società che invecchia «perché sono pochi quelli che riempiono le culle». Anziani, malati cronici, malattie rare di età pediatrica, tutto merita poi un'accuratezza speciale. Prendiamo la cronicità «è facile che si pensi che costa molto e se costa molto si smetta di curare, ma i medici hanno il compito di stare sempre dalla parte del paziente, dal-

la parte della vita». Però le risorse umane e materiali scemano: «Ma questo vuol dire non avere più il sistema sanitario nazionale, occorre trovarle quelle risorse, è necessario che la preparazione dei medici segua una programmazione a cui l'università deve aderire, il sistema sanitario non può essere separato dal sistema formativo, è tutt'uno. Sono aumentate le borse di studio per specialisti che finiranno però tra quattro o sei anni, nel frattempo avremo una penuria di medici, bisognerà utilizzare meglio le altre professionalità, gli infermieri...».

Tante donne (più della metà) «La voglia di restare in Italia»

Sono 35 i nuovi medici e 4 gli odontoiatri, il contingente "rosa" conta 21 presenze

PIACENZA

● L'abbiamo chiamata "valanga rosa" lo scorso anno, 22 ragazze su 34 neo-laureati, ma anche il 2019 non scherza in quanto a potenza di fuoco tutta al femminile. Sono 21 le donne che vestiranno il camice bianco su 39 medici. Ad uno ad uno i chiamati salgono sul palco, sembrano ancora più giovani e fra il pubblico, decisamente più avanti con gli anni, corrono la consapevolezza e l'emozione che saranno questi visi freschi, fiduciosi ai quali ci si affiderà prima o poi. Purché restino.

Uno per tutti. Marco Galazzi, 25 anni, di Fiorenzuola d'Arda, abita a Pontenure e ha fatto una tesi in cardiologia, pensa di poter parlare a nome di tanti: «Se ce la facciamo a superare i test in Italia è meglio rimanere qui, è una nazione fantastica e per me personalmente è molto importante restare, lavorare a Piacenza o a Parma». La motivazione della scelta sanitaria è presto detta: «Sono rimasto affascinato dalla figura professionale del medico, molto completa sotto tutti i punti di vista, scientifico, tecnico, con competenze manuali chirurgiche, ma anche competenze umanistiche e con i principi della bioetica». E accanto al futuro c'è il passato, rappresentato dai medici laureati da almeno 50



L'odontoiatra Martino Baruffaldi, 24 anni, legge il giuramento



anni, premiati con affetto e riconoscenza: Giovanni Calza, Paolo Ceriali, Giandomenico Follini, Silvio Guarnaschelli, Luigi Ottavio, Giovanni Pilla, Giovanni Preti e Mario Romitti. Uno per tutti. Giovanni Pilla di Pianello ha cominciato nel febbraio del 69, medico condotto a Besenzone, a Pecorara, a Farini, una vita di bellissimi ricordi della montagna: «Mi toccava fare parti in ambulatorio, ne ho fatto uno il giorno di Natale tornando dalla messa, erano anni molto difficili ma gratificanti». Ed ecco i nuovi dottori: Giovanna Achilli, Martino Baruffaldi (odontoiatra, il più giovane a cui è stato dato il compito di leggere per tutti il giuramento di Ippocrate), Andrea Bertuzzi, Elena Borghi, Fausto

Davide Borrelli, Pietro Bosi, Mario Capasso, Caterina Cerati, Johara Dallavalle, Melania Degli Antoni, Caterina Domeneghetti, Farouk El Agbani, Raffaele Fellegara, Sebastiano Franzini, Marco Galazzi, Francesca Giampietri, Jessica Giannatiempo (odontoiatra), Giacomo Grandi, Giulia Losi, Matteo Marzaroni, Dario Moretto, Niccolò Morisi, Beatrice Mozzoni (odontoiatra), Melissa Negri, Eleonora Orlandini, Elena Picutti, Annalisa Piva, Samuele Rubini (odontoiatra), Stefano Scagnelli, Lorenzo Scattaglia, Fabiola Scozzarella, Silvia Speroni, Clara Strozzi, Alessandro Tagliaferri, Chiara Trincianti, Giuliano Valdatta, Caterina Varani, Maria Diana Vlad, Beatrice Zerbi.